

Protected by PDF Anti-Copy Free
(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Documento unico di valutazione rischi interferenziali

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, n. 81 e s.m.i.)

PDF

Azienda	Stile Vale
Indirizzo sede legale	Via Dell'Unione Europea
Indirizzo sede legale	Via Dell'Unione Europea

Azienda aggiuntiva	impresa pulizie
Appalto/servizio in appalto	pulizia attrezzature e sede

Data Prima Emissione	
Revisione	1 del Data Revisione 09/04/2019
Motivo revisione	modifica appalto

Responsabili aziendali

Datore di Lavoro	Pizzo Carlo
RSPP	Pizzo Carlo
RLS	Verde Luigi
Medico competente	Dott. Medi Colui

Timbro e Firma

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 2	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Indice



Indice	2
Introduzione	3
Premessa.....	4
Anagrafica azienda committente	5
Organigramma della Sicurezza aziendale	8
Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro	9
Misure e comportamenti da adottare	25
Analisi dei Rischi interferenziali e criterio di valutazione	33
Costi della sicurezza.....	36
Dichiarazione	37

STI-ESSEInformatica-Esempio

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 3	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Introduzione

La redazione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze del Datore di Lavoro committente, è prescritta dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08. Il decreto legislativo impone al datore di lavoro di aziende che concedono in appalto lavorazioni o servizi a terzi (siano queste imprese o lavoratori autonomi) di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nello specifico il datore di lavoro committente deve:

- Redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (**DUVRI** - art. 26, comma 3 – ter, D.Lgs 81/08 e s.m.i.)
- Fornire "informazioni sui rischi specifici luogo di lavoro" (art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e s.m.i.)
- Adottare "misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze" (art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 e s.m.i.);
- ~~--- demo demo ---~~
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un DUVRI;
- Verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (art. 26 comma 1, D.Lgs 81/08 e s.m.i.);

Le disposizioni del presente comma 3, non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro committente, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29 comma 6-ter, in alternativa alla redazione dei DUVRI individuare, un proprio incaricato in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodo di aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

Ferme restando gli obblighi di verificare l'idoneità tecnico professionale e quello di promuovere il coordinamento, la redazione del DUVRI può essere omessa nel caso di servizi di natura intellettuale o di mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.p.r. n. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Per le attività che prevedono lavori edili o di ingegneria rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/08 (e nell'ipotesi in cui siano presenti almeno due aziende), l'analisi dei rischi da interferenze e la stima dei costi sono contenuti nel PSC, e quindi non è necessaria la redazione del

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 4	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

DUVRI, il datore di lavoro committente dovrà applicare gli adempimenti previsti dal titolo IV del D.Lgs. 81/08.



Premessa

Secondo una linea guida pubblicata dall' inail, i contenuti minimi del DUVRI debbono riguardare i seguenti punti:

- priorità identificazione dei criteri utilizzati;
- descrizione dell'Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività svolte presso le aree e i reparti interessati dalle attività oggetto dell'appalto;
- descrizione delle attività svolte dagli Appaltatori;
- identificazione dei locali a disposizione dell'Appaltatore;
- valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro
- crono - programma delle attività che evidenzia aree e tempi di realizzazione
- organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- computo estimativo dei costi della sicurezza;
- --- demo demo ---
- coordinamento delle fasi lavorative.

L'intero procedimento che porta all'elaborazione del DUVRI è finalizzato ad enfatizzare le situazioni più pericolose dei rischi interferenti, ad individuare le procedure per le lavorazioni critiche necessarie alla gestione dell'appalto, a pianificare preventivamente le sequenze spazio-temporali delle diverse attività, a valutare tutti i rischi interferenti con una metodologia sistematica, a predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie alla eliminazione/riduzione/gestione dei rischi interferenti ed a fornire chiare informazioni agli Appaltatori su eventuali obblighi previsti nelle aree di lavoro oggetto dell'appalto.

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Concessionaria, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso la/le sedi oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal DLC e dal Datore di lavoro della Azienda Concessionaria.

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi integrativi	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 5	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza atteso il corso "Verbali di Coordinamento in corso d'opera".

Il "Verbale di sopralluogo preliminare" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" sono parte integrante del presente DUVRI e sono riportati in allegato.

Anagrafica azienda committente

Azienda	Style Vale
Attività	Produzione colature
Sede legale	via Dell'Unione Europea Barletta
Sedi operative	Presso la sede legale
Rappresentante Legale	Pizzo Carlo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Pizzo Carlo
Medico Competente	Dott. Medi C...
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Verde Luigi
Addetti al pronto soccorso aziendale (P.S.A.)	Verde Mario
Addetti antincendio e gestione delle emergenze	Verde Monica

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 6	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Descrizione  in appalto

Attività	Pulizia attrezzature e sede
Durata appalto	dal 10/10/2019 al 10/10/2020
Reparti interessati	Reparto Lavorazione Gomma Reparto produzione e confezionamento calzatura Ufficio
Attività presenti durante subappalto	Realizzazione impasto e lavorazione granuli gomma naturale da utilizzare per la vulcanizzazione Gestionale ed amministrative Progettazione - modelliera

STI-ESSEInformatica-Esempio

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 7	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Anagrafica aggiudicataria

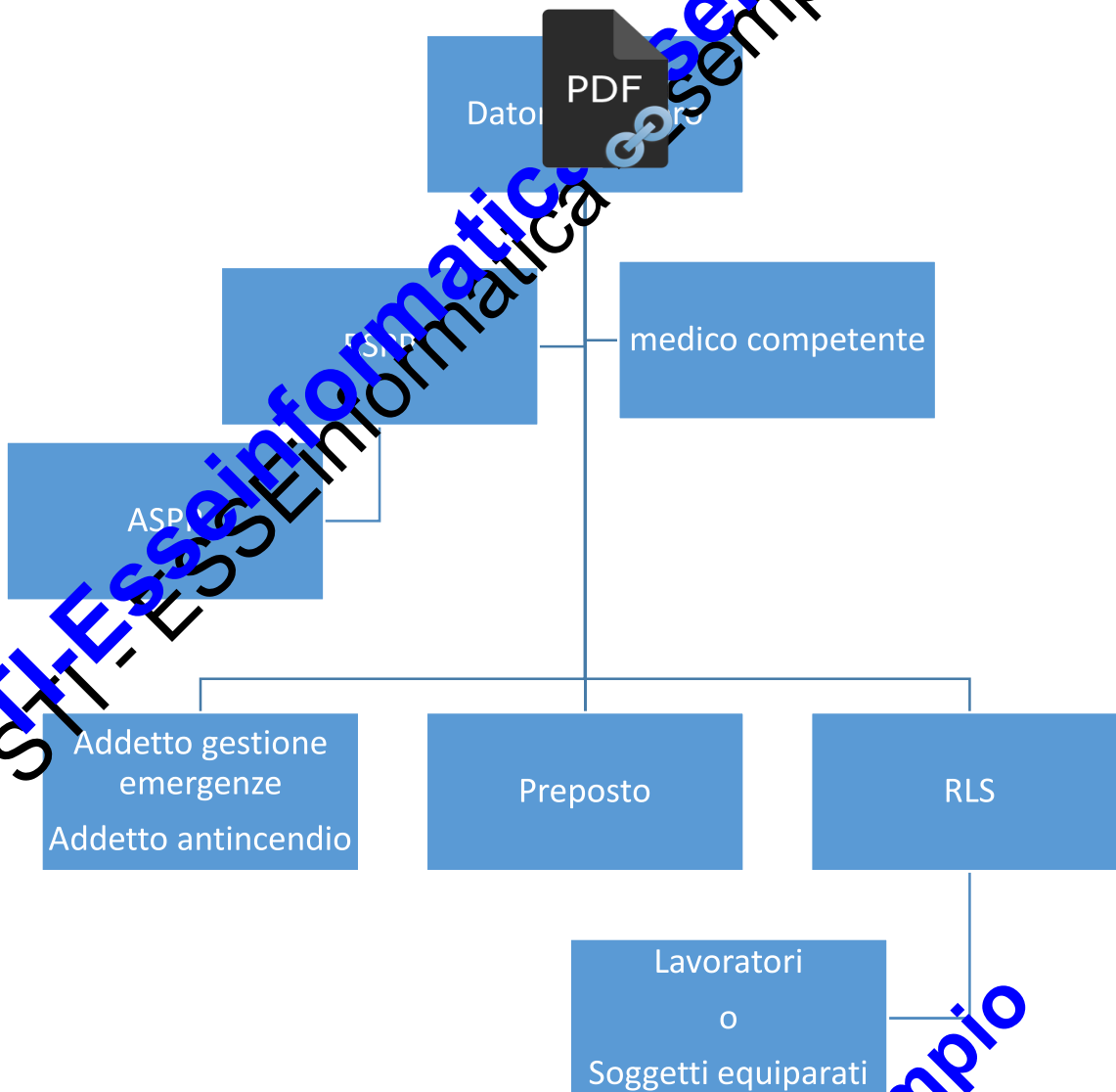
Azienda	Impresa Pulizie
Attività	pulizia attrezzature e sede
Sede legale	Via Salici - 76121 Barletta (BT)
Sede operative	va spoletto, 15
Rappresentante legale	Panno Pulito
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Pio Pio
Medico Competente	Ti Curo
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Lindo Mastro
Addetti al pronto soccorso aziendale (P.S.A.)	Piccolo Vernel
Addetti antincendio e gestione delle emergenze	Piro Verdi

Personale introdotto azienda aggiudicataria	Mario Bianco, Luigi Verdi
Sostanze introdotte azienda aggiudicataria	Candeggina, Detersivo, Blu Blu
Macchine o attrezzature introdotte azienda aggiudicataria	Lucidatrice Smart - 321, Aspira - Polvere 751

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Pag 8	

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

Organigramma della Sicurezza aziendale



Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interdisciplinari	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 9	

Informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro

Il Datore di lavoro committente deve fornire alle imprese appaltatrici (o lavoratori autonomi) dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si riporta di seguito un estratto del documento di valutazione dei rischi dell'impresa committente, in particolare si riportano i rischi e le misure di prevenzione e protezione limitatamente agli ambienti in cui avverranno le lavorazioni in appalto ed alle attività in esecuzione durante l'appalto.

Descrizione dettagliata delle attività effettuate dal personale occupato.

Reparto Lavorazione Gomma				
ricezione gomma naturale				
Realizzazione impasto e lavorazione granuli gomma naturale da utilizzare per la vulcanizzazione				
Valutazione dei rischi correlata al luogo/ambiente/reparto di lavoro				
Nome: Reparto Lavorazione Gomma				
Descrizione attività: Lavorazione Gomma				
Descrizione caratteristiche igienico strutturali: Il reparto lavorazione gomma è un reparto avente una superficie di circa 250 mq, detto reparto è separato e segregato dal resto delle attività, presso tale reparto sono impiegati due lavoratori. All'interno di tale reparto la gomma naturale viene impastata con coloranti ed aggregati e preparata per la vulcanizzazione della suola.				
Valutazione dei rischi				
Rischio Descrizione	Danno	Misure di Prevenzione e Protezione Attuate	Indice di rischio e tempi di attuazione	Documentazione di supporto
Altezza, cubatura, superficie _____	Infortuni vari	Formazione del personale Regolare pulizia e igiene L'ambiente rispetta i requisiti dell'allegato IV del D.lgs. 81/08	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Agibilità Verbale di sopralluogo del MC
Illuminazione naturale e artificiale _____	Fatica visiva, abbagliamento	L'ambiente rispetta i requisiti dell'allegato IV del D.lgs. 81/08 Ambienti di lavoro dotati di finestre sottoposte a regolare pulizia Conformità impianto di illuminazione Lampade di	P: 1 D: 1 Livello: 1 Lungo termine	Dichiarazione / certificazione di conformità

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 10			

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		emergenza sottoposte a verifiche periodiche		
Impianti elettrici (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc.) Illuminazione e FM	Shock elettrici, strutture, polverizzazioni.	Fori e perforazioni Immagini a legge con verifiche e manutenzioni periodiche L'impianto di terra è stato denunciato agli organismi competenti 462/01, ed è sottoposto alle verifiche periodiche Gli impianti sono stati progettati da tecnici abilitati Le manutenzioni sono effettuate da imprese abilitate, le operazioni sono contenute su idoneo registro Gli impianti sono stati realizzati da imprese abilitate le quali hanno rilasciato dichiarazione di conformità come previsto per legge	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Denuncia impianto di terra 462/01 Dichiarazione / certificazione di conformità Progetto
Impianti idrici e sanitari Servizi per lavoratori	Infortuni vari	Gli impianti sono stati realizzati da imprese abilitate le quali hanno rilasciato dichiarazione di conformità come previsto per legge Gli impianti rispettano i requisiti di legge tra i quali: D.Lgs. 81/08 s.m. (Tit. III capo II, DM 37/08; D.Lgs 93/00	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Dichiarazione / certificazione di conformità
Microclima	Senso di nausea, stordimento, difficoltà respiratorie	Aerazione naturale Manutenzione Uffici rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Durante il periodo estivo saranno evitate attività di manipolazione di oggetti caldi	P: 3 D: 1 Livello: 3 Medio termine	

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 11			

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		Il datore di lavoro mette a disposizione bevande e acqua potabile.		
Movimenti ripetitivi Vulcanizzazione Tomaia	Disturbi al sistema muscolo scheletrico	La valutazione è stata commissionata ad una specifica indagine. L'entità delle misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel piano di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.		
Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico ---- demo demo - --	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza.	Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 I gradini e le fonti di inciampo sono regolarmente segnalati Le superfici scivolose sono dotate di fasce adesive antiscivolo	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine	Agibilità Verbale di sopralluogo del MC
Porte e portoni ---- demo demo - --	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza.	Formazione del personale Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Le porte e gli accessi in genere rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 I cancelli sono protetti dal ribaltamento	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	
Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni ---- demo demo - --	Infortuni vari	Formazione del personale Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Lungo i luoghi di passaggio evitare il deposito anche temporaneo di oggetti attrezzi o semilavorati	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	
Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili,	Innesco incendio e/o esplosione	Manutenzioni e controlli antincendio Presidi per l'emergenza	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Attestati/registri formazione Piano di emergenza

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 12			

<p>inflammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)</p> <p>Deposito materie prime</p>		<p>Vige il divieto di fumare nei locali divisa, ascensore, annessi, ecc.</p> <p>Gli addetti sono protetti con la regola d'arte delle imprese assicurate</p>		
<p>Radiazioni ottiche artificiali</p> <p>sistemi di illuminazione</p>	<p>Danni all'apparato visivo (retina, cornea, lesione fotochimica)</p>	<p>Formazione del personale</p>	<p>P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine</p>	
<p>Rumore</p>		<p>La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.</p>		
<p>Servizi igienici e assistenziali</p> <p>----- demo -----</p>	<p>Infortuni</p>	<p>Manutenzione Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08</p>	<p>P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine</p>	<p>Agibilità</p>
<p>Sullevamento e spostamento di carichi</p> <p>materia prima, semilavorati</p>	<p>Traumi contusioni</p>	<p>La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.</p>		
<p>Stabilità e solidità delle strutture</p> <p>Scaffalature</p>	<p>Traumi contusioni</p>	<p>Formazione del personale Manutenzione Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Gli arredi sono stabili, gli scaffali sono ancorati</p>	<p>P: 1 D: 3 Livello: 3 Medio termine</p>	<p>Agibilità Documentazione sul carico massimo</p>
<p>Stress lavoro-correlato</p>	<p>Malori dovuti a stati di panico.</p>	<p>La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.</p>		
<p>Vie di circolazione interne ed esterne utilizzate per raggiungere il posto di lavoro, fare manutenzione agli impianti</p>	<p>Traumi, contusioni in situazioni di emergenza</p>	<p>Manutenzione Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Non depositare materiale lungo le</p>	<p>P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine</p>	<p>lay-out Piano gestione emergenze</p>

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 13			

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		<p>vie di circolazione nemmeno in mo ten Gli risp del D.L la viabilità L'obole è penalata da quella veicolare Gli accessi pedonali sono separati da quelli veicolari</p>		
<p>Vie ed uscite di emergenza</p> <p>---- demo del no --</p>	<p>Infortuni in situazioni di emergenza</p>	<p>Formazione del personale Manutenzione Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08</p>	<p>P: 1 D: 3 Livello: 3 Medio termine</p>	<p>Piano gestione emergenze</p>
<p>Illuminazione esterna</p> <p>Illuminazione esterna</p>	<p>infortuni durante la circolazione pedonale e veicolare</p>	<p>Manutenzione periodica Verifica illuminotecnica effettuata da tecnico qualificato Periodica pulizia dei corpi illuminanti</p>	<p>P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine</p>	<p>Progetto illuminotecnico ed elettrico Dichiarazione di conformità</p>
<p>Illuminazione d'emergenza</p>	<p>infortuni durante la circolazione pedonale e veicolare</p>	<p>Manutenzione periodica Periodica pulizia dei corpi illuminanti Le vie d'esodo sono illuminate mediante lampade di emergenza, così da consentire l'esodo verso luogo sicuro in caso di emergenza</p>	<p>P: 1 D: 2 Livello: 4 Lungo termine</p>	<p>Dichiarazione di conformità</p>
<p>Pavimentazioni non idonee (irregolari, sdruciolevoli, liscie)</p>	<p>Cadute</p>	<p>Pulizia periodica Rendere regolare la pavimentazione Segnalare il veicolo</p>	<p>P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine</p>	<p>Agibilità verbale medico competente</p>
<p>Scaffali e/o arredi instabili</p> <p>deposito materia prima</p>	<p>infortunio grave</p>	<p>Ancoraggio alla muratura e pavimento Non deporre materiali sui ripiani</p>	<p>P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine</p>	<p>Certificazione produttore</p>

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 14	

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		degli scaffali oltre il massimo carico col Ap ind ma		
---- demo demo - --	---- demo demo ---	---- demo --	---- demo demo ---	---- demo demo ---
Percorsi con presenza di ingombri o fonti di inciampo Binari portone di uscita verso piazzale		Non depositare nemmeno in via provvisoria materiale che possa creare ingombro sia in condizioni ordinarie sia in caso di emergenza Informazione e formazione del personale Regolari operazioni di pulizia	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	
Urto contro spigoli acuti (appartenenti a piani di lavoro, trezzi, elementi strutturali) Macchine ed arredi	Infortuni vari	segnalare gli spigoli Apporre lungo lo spigolo fascia adesiva giallo-nera	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	
Contatti accidentali, diretti e indiretti, con elementi sotto tensione.	Elettrocuzione.	Formazione informazione ed addestramento Segnaletica Non sono previsti ed ammessi lavori sotto tensione Gli impianti elettrici sono progettati da tecnico abilitato	P: 1 D: 3 Livello: 3 Medio termine	Dichiarazione di conformità
---- demo demo - --	---- demo demo ---	---- demo demo ---		
Ridotte conoscenze e bassa capacità di apprendimento personale circa i temi sull'igiene e sicurezza del lavoro.	Infortuni vari	Informazione e formazione periodica	P: 1 D: 1 Livello: 1 Lungo termine	Corsi di formazione periodica
---- demo demo - ----- demo demo ---	Intossicazione	---- demo demo -- ----- demo demo - --	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Corsi di formazione periodica

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 15			

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Valutazione dei rischi correlata alle attività e/o mansioni presenti presso il reparto				
Identificazione		Rischio lavorazione Gomma		
Fase/attività/lavorazione:		Rischio impasto e lavorazione granuli gomma naturale utilizzare per la vulcanizzazione		
Mansione:		Aldi missaggio - lavorazione gomma		
Attrezzatura:		---		
Sostanze:		---		
Valutazione dei rischi				
Rischio	Danno	Misure di Prevenzione e Protezione Attuate	Indice di rischio e tempi di attuazione	Documentazione di supporto
Descrizione				
Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma, della plastica, della carta, della ceramica, ecc.; Impastatrice, Calandre granulatrici	Infortuni	Conformità di impianti ed attrezzature Controlli e manutenzione DPI Formazione del personale Vietato l'uso di monili, indumenti svolazzanti Obbligo tenere raccolti i capelli Vietato rimuovere dispositivi di sicurezza o cuffie di protezione	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Verbale consegna DPI Registri / verbali di manutenzione Libretto uso e manutenzione del produttore
Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria (per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc.) In corrispondenza delle granulatrici.	Infortuni vari	Conformità di impianti ed attrezzature Controlli e manutenzione DPI Formazione del personale Impresa abilitata ha realizzato impianto di aspirazione localizzato, le particelle solide vengono filtrate in sacche esterne	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Dichiarazione / certificazione di conformità Registri / verbali di manutenzione
Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio (trapano, avvitatore, tagliasiepi elettrico, ecc.)	Infortuni vari	Conformità dell'impugnatura al fine di assicurarne la buona e ferma presa Controlli e manutenzione DPI Formazione del personale	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Libretto uso e manutenzione
Carrelli industriali (Muletti, transpallett, ecc.) Utilizzato dal magazziniere per introdurre nel reparto la materia	Infortuni vari	Formazione del personale evitate interferenze con attività presenti nel reparto	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 16			

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

prima				
Mezzi di trasporto materiali (Autocarri, furgoni, autotreni, autocisterne, ecc.) Traspallets, per la movimentazione delle confezioni di ingredienti o dei pani di gomma	Incidenti	Controlli e manutenzione DPI Formazione del personale	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Registri / verbali di manutenzione
Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc.	Infortuni vari	Controlli e manutenzione DPI informazione e formazione	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	
Rumore	Malattie professionali	La valutazione del rischio è rimandata a specifico documento		
Vibrazioni	Malattie professionali	La valutazione del rischio è rimandata a specifico documento		
Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.) Confezioni degli ingredienti	Innesco incendio e/o esplosive	Manutenzioni e controlli antincendio Organizzazione per l'emergenza con formazione L'ambiente di lavoro rispetta i requisiti previsti dal D.M. 10/03/1998 Cartellonistica vietato fumare	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Verbale consegna DPI documento di valutazione del rischio incendio Registri controlli presidi e impianti antincendio
Agenti chimici (comprese le polveri)	Broncopneumopatie	La valutazione del rischio è rimandata a specifico documento		
Proiezione di parti di macchine e di materiali.	Infortuni gravi	È assolutamente vietato rimuovere i dispositivi di protezione applicati dal costruttore. Regolamenti, controlli ed operazioni di manutenzione Interdetto l'utilizzo di macchine in manutenzione Segnaletica Informazione e formazione	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Manuale di uso e manutenzione Registro Manutenzione

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 17			

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

Macchine non dotate di marcatura CE di conformità (antecedenti alla direttiva macchine DPR.n.459/96 attualmente sostituita dalla D.Lgs. 17/2010) Macchine per la alvorazione degli impasti (impastatrice; calandre; granulatrice)	Infortuni	<p>Uso DPI</p> <p>Prima le modifiche e/o i componenti. Personale qualificato ha "messa a norma" adeguando la macchina ai requisiti previsti per legge. La macchina rispetta le specifiche prescrizioni di cui all'Allegato V</p>	P: 1 D: 3 Livello: 3 Medio termine	Registro di uso e manutenzione
Macchine o attrezzi dotate di marcatura CE	Infortuni	<p>Regolari operazioni di manutenzione Attenersi a quanto disposto dal costruttore nel libretto di uso e manutenzione Usare i DPI previsti dal costruttore Verificare che il macchinario sia stato installato secondo le indicazioni previste dal costruttore Non modificare il macchinario Formazione ed informazione Non rimuovere la targhetta applicata dal costruttore sullo stesso</p>	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Registro di manutenzione Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore
Diffusione di Polveri	Broncopneumopatie	La valutazione del rischio è mandata a specifico documento		

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Pag 18	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Descrizione dettagliata delle attività effettuate dal personale occupato.

Reparto produzione e confezionamento calzatura
Ricezione materia prima

Realizzazione tomaia

Confezionamento

Valutazione dei rischi correlata al luogo/ambiente/reparto di lavoro				
Nome: Reparto produzione e confezionamento calzatura				
Descrizione attività: Produzione tomaia, vulcanizzazione suola, confezionamento				
Descrizione caratteristiche igienico strutturali: Il reparto è costituito da una superficie di circa 1000 mq, composta dal corpo centrale e principale del capannone industriale. I locali sono dotati di areazione naturale ed illuminazione naturale integrata da quella artificiale. È possibile accedere ai luoghi sia dalla palazzina uffici che dal piazzale che la circonda. Il locale è dotato di uscite di sicurezza. All'interno del locale avviene la produzione della tomaia e la vulcanizzazione della suola sulla stessa oltre che alla applicazione degli accessori ed il confezionamento finale.				
Valutazione dei rischi				
Rischio Descrizione	Danno	Misure di Prevenzione e Protezione Attuate	Indice di rischio e tempi di attuazione	Documentazione di supporto
Altezza, cubatura, superficie _____	Infortuni vari	Formazione del personale Regolare pulizia e igiene L'ambiente rispetta i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Agibilità Verbale di sopralluogo del MC
Illuminazione naturale e artificiale _____	Fatica visiva, abbagliamento	L'ambiente rispetta i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Ambienti di lavoro dotati di finestre sottoposte a regolare pulizia Conformità impianto di illuminazione Lampade di emergenza sottoposte a verifiche periodiche	P: 2 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Dichiarazione / certificazione di conformità
Impianti elettrici (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione;	Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	Formazione del personale Impianti conformi a legislazione vigente con verifiche e manutenzioni periodiche L'impianto di terra è	P: 1 D: 1 Livello: 1 Lungo termine	Denuncia impianto di terra 462/01 Dichiarazione / certificazione di conformità Registri / verbali di manutenzione Progetto

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrenti	Revisione	1
		Data	09/04/2019
	Pag 19		

Protected by PDF Anti-Copy Free
(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc.) Forza motrice, illuminazione, emergenza, terra		<p>stato denunciato agli organismi competenti 462... è sottoposto a verifica. Non è effettuato lavoro su parti a tensione. La progettazione di sicurezza. Gli impianti sono stati progettati da tecnici abilitati. Le manutenzioni sono effettuate da imprese abilitate, le operazioni sono contenute su idoneo registro. Gli impianti sono stati realizzati da imprese abilitate le quali hanno rilasciato dichiarazione di conformità come previsto per legge.</p>		
Impianti idrici e sanitari bagno e spogliatoi per dipendenti	Infortuni vari	<p>Impianti conformi a legislazione vigente con verifiche e manutenzioni periodiche. Le manutenzioni sono effettuate da imprese abilitate, le operazioni sono contenute su idoneo registro. Gli impianti sono stati realizzati da imprese abilitate le quali hanno rilasciato dichiarazione di conformità come previsto per legge.</p>	<p>P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine</p>	Dichiarazione / certificazione di conformità
Microclima Temperature alte nella stagione estiva	Senso di nausea, stordimento, difficoltà respiratorie	<p>Aerazione naturale. I locali rispettano i requisiti dell'allegato 1 del D.lgs.81/08. Durante il periodo estivo saranno evitate attività di manipolazione di oggetti caldi. Il datore di lavoro</p>	<p>P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine</p>	

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 20			

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		mette a disposizione bevande e trattamenti. I percorsi per i visitatori sono aperti in ogni condizione climatica, così da facilitare l'areazione naturale.		
Movimenti ripetitivi Vulcanizzatrice seriale e rotativa	Disturbi al sistema muscolo scheletrico	La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.		
Pavimenti, muri, soffitti, finestre, lucernari, rampine e rampe di carico	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza.	Regolare pulizia e igiene Formazione del personale Regolari manutenzioni Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 I gradini e le fonti di inciampo sono regolarmente segnalati	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine	Agibilità Verbale di sopralluogo del MC
Porte e portoni Portoni laterali di uscita verso il piazzale	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza.	Formazione del personale Manutenzione Regolare pulizia e igiene Le porte e gli accessi in genere rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Separato da quello pedonale I cancelli sono protetti dal ribaltamento	P: 1 D: 4 Livello: 4 Medio termine	
Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	Infortuni vari	Formazione del personale Manutenzione Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Lungo i luoghi di passaggio evitare il deposito anche temporaneo di	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine	

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 21			

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		oggetti, attrezzi o semilavorati		
Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.) Deposito materia prima e semilavorati	Innesco incendio e/o esplosive	Manutenzione e controllo Ordine e pulizia per l'eliminazione delle fonti di formazione di polvere periodiche di pulizia Viene il divieto di fumare nei locali, divieto esteso anche ai visitatori	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Piano di emergenza
Rumore	Acufonia	La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.		
Servizi igienici e assistenza Servizi per lavoratori	Infortuni	Manutenzione Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Agibilità
Sollevamento e spostamento di carichi	Traumi contusioni	La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.		
Spogliatoi e armadi per il vestiario	Traumi contusioni	Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	
Stabilità e solidità delle strutture	Infortuni vari	Manutenzione Regolare pulizia e igiene Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 Gli arredi sono stabili, gli scaffali sono ancorati	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Agibilità
Stress lavoro-correlato	Malori dovuti a stati di panico.	La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto.		
Vie di circolazione interne ed esterne utilizzate per raggiungere il posto di lavoro, fare	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza	Regolare pulizia e igiene Non depositare materiale lungo le vie di circolazione	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Piano gestione emergenze

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 22			

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

manutenzione agli impianti		nessuno in modo temporaneo Formazione del personale Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08 L'agibilità pedonale è separata da quella veicolare		
Vie ed uscite di emergenza Porte laterali	infortuni in situazioni di emergenza	Formazione del personale Regolare pulizia e igiene Segnaletica di sicurezza Gli ambienti rispettano i requisiti dell'allegato IV del D.lgs.81/08	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Piano gestione emergenze
Illuminazione esterna Piazzale esterno al locale	infortuni durante la circolazione pedonale e veicolare	Manutenzione periodica Verifica illuminotecnica effettuata da tecnico qualificato Periodica pulizia dei corpi illuminanti	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Progetto illuminotecnico ed elettrico Dichiarazione di conformità
Illuminazione d'emergenza	infortuni durante la circolazione pedonale e veicolare	Manutenzione periodica Periodica pulizia dei corpi illuminanti Le vie d'esodo sono illuminate mediante lampade di emergenza, così da consentire l'esodo verso luogo sicuro in caso di emergenza	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Dichiarazione di conformità Contratto di manutenzione
Pavimentazioni non idonee (irregolari, sdruciolevoli, lisce) Presenza di mattoni lesionati	Cadute	Pulizia periodica Rendere regolare la pavimentazione manutenzione straordinaria	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Agibilità verbale medico competente
Scaffali e/o arredi instabili	infortunio grave	Intervento di montaggio alla muratura e pavimento Non deporre materiali sui ripiani degli scaffali oltre il massimo carico	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine	Certificazione produttore

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Documento unico di valutazione rischi interdisciplinari		Pag 23	

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

		consentito. Apporre cartello con indicazione del materiale		
Presenza di zone di transito, manovra e parcheggio non segnalate	Incidenti	Se la zona è consegna sicurezza orizzontale e verticale. Separare la viabilità pedonale da quella veicolare Formazione ed informazione	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Piano gestione emergenze Planimetria viabilità
Percorsi con presenza di ingombri o punti di inciancio Se i lavoratori e avidi tessuto. Binari dei portoni verso i piazzi	infortuni	Non depositare nemmeno in via provvisoria materiale che possa creare ingombro sia in condizioni ordinarie sia in caso di emergenza Informazione e formazione del personale Regolari operazioni di pulizia Segnalare i binari Apporre fascia giallo nera lungo lo spigolo	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine	Piano gestione emergenze
Presenza gradini Porta di collegamento tra uffici e reparto	Infortuni vari	Segnalare i gradini con idoneo cartello Apporre fascia adesiva antiscivolo sulla pedata	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Verbale di sopralluogo di MC Agibilità
Urto contro spigoli acuti (appartenenti a piani di lavoro, attrezzi, elementi strutturali) Pilastri e spigoli attrezzature	Infortuni vari	Rivestire gli spigoli segnalare gli spigoli Apporre lungo lo spigolo fascia adesiva giallo-nera	P: 1 D: 1 Livello: 1 Lungo termine	Agibilità
---- demo demo - --	---- demo demo ---	---- demo demo -- -	---- demo demo ---	---- demo demo ---
Contatti accidentali, diretti e indiretti, con elementi sotto tensione.	Elettrocuzione.	Segnalare Non sono previsti soprallavori sotto tensione Gli impianti elettrici sono progettati da tecnico abilitato	P: 1 D: 4 Livello: 4 Medio termine	Dichiarazione di conformità
Rischio Fulminazione	Folgorazione	La valutazione è rimandata ad una specifica indagine. L'entità del rischio, le misure di prevenzione protezione sono racchiuse		

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
	Pag 24		

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

		nel documento di valutazione del rischio redatto a conclusione dell'indagine in oggetto		
Ridotte conoscenze e bassa capacità di apprendimento personale circa i temi sull'igiene e sicurezza del lavoro. Formazione in materia di sicurezza	Infotuni vari	Infotuni vari formazione segnaletica	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Corsi di formazione periodica
Comportamento scorretto sul luogo di lavoro circa l'assunzione di cibo e fumo di sigarette.	Introduzione	Rispetto delle norme comportamentali definite nella formazione ed informazione. segnaletica	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine	Corsi di formazione periodica
Introduzione di nuovi metodi di nuovi apparecchiature Introduzione nuova pressa per stampe su gomma	Infotuni vari	Formazione ed informazione Addestramento preventivo	P: 1 D: 1 Livello: 1 Lungo termine	Corsi di formazione periodica
Urto contro spigoli acuti (appartenenti a piani di lavoro, attrezzi, elementi strutturali) arredi e parti fisse vulcanizzatrice	Infotuni vari	segnalare gli spigoli Formazione ed informazione Cartellonistica attenti alle mani	P: 1 D: 3 Livello: 3 Medio termine	
Ridotte conoscenze e bassa capacità di apprendimento personale circa i temi sull'igiene e sicurezza del lavoro. PSA	Infotuni vari	Informazione e formazione periodica segnaletica Incrementato il numero degli addetti al PSA	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine	Attestati di formazione Corsi di formazione periodica

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 25			

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

Misure e comportamenti da adottare

Oltre alle misure di prevenzione e protezione specificate nella sezione dedicata ed alle misure per gestire i rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda aggiudicataria, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure di natura:

- generale;
- antincendio e gestione emergenze;
- coordinamento e cooperazione;
- ~~---~~ demo demo ~~---~~

Misure generali

- È vietato per l'impresa aggiudicatrice l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda committente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili). Gli attrezzi utilizzati dall'impresa aggiudicatrice devono essere rispondenti alle norme antinfortunistiche marcati CE e l'uso di tali macchine/attrezzi deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna (o dai lavoratori autonomi) devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza.
- Le sostanze devono essere contenute in contenitori previsti dal produttore e sugli stessi devono essere ben visibili le indicazioni (pittogrammi, stampe,....)
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda Concessionaria dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 26	

di conservazione, deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve far lavorare di cablaggio portatili o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

- L'azienda esterna deve verificare che l'uso dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, e in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dall'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- La segnaletica di sicurezza presente in azienda dovrà essere rispettata anche da azienda aggiudicataria;

Misure Antincendio e gestione emergenze

Le Ditte che effettuano attività presso i luoghi di lavoro dell'impresa committente devono obbligatoriamente prendere visione del piano di gestione delle emergenze e della relativa planimetria che riporta le indicazioni delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. Eventualmente devono comunicare al DLC ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

L'Impresa esterna dovrà preventivamente essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze.

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi affinché:

- I mezzi di estinzione restano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- I percorsi devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche temporanei.

Si porta la conoscenza attraverso la tabella che seguono le specifiche misure di prevenzione incendi in essere nei luoghi presso cui l'impresa aggiudicataria interverrà

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrelati	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 27	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Ambiente: Ufficio - Misure preventive e precauzionali di esercizio	
<p>Al fine di ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio</p>	<p>Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione delle materie prime.</p> <p>Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione dei rifiuti così da ridurre al minimo il carico d'incendio degli ambienti di lavoro.</p> <p>Nella zona è severamente vietato fumare, il datore di lavoro tramite personale preposto vigila sul rispetto di tale divieto</p> <p>La manutenzione agli impianti elettrici è effettuata periodicamente da parte di imprese qualificate, le quali rilasciano idonea certificazione</p> <p>Non sono previste operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere</p>
<p>Al fine di garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio</p>	<p>Il piano delle emergenze è stato redatto e contiene i requisiti minimi previsti dall' allegato VIII del D.M 10/03/1998.</p> <p>La lunghezza del percorso per raggiungere la più vicina uscita di piano non è superiore al valore richiesto dall' allegato III del D.M. 10/03/1998 (45-60 metri per aree a rischio incendio basso)</p> <p>Le vie di uscita conducono a luogo sicuro --- demo demo ---</p> <p>Lungo le vie di uscita non è depositato mai materiale, nemmeno in modo temporaneo</p> <p>I percorsi ad unica direzione sono evitati</p> <p>Il numero delle porte è congruo all'affollamento</p> <p>Le porte lungo le vie di esodo rispettano i requisiti previsti dall' allegato III del D.M. 10/03/1998</p> <p>Organizzazione della squadra antincendio</p> <p>Segnaletica di sicurezza</p>
<p>Al fine di realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento</p>	<p>Viste le caratteristiche limitate dell'area la rilevazione di un incendio è praticamente immediata</p> <p>I lavoratori sono stati formati ed informati sulle procedure di segnalazione di un incendio</p>
<p>Al fine di assicurare l'estinzione di un incendio</p>	<p>Il numero di estintori installato è tale da coprire l'intera superficie, in linea a quanto indicato in allegato V del D.M. 10/03/98</p> <p>All'interno del reparto sono presenti due estintori uno da 6 kg in polvere, e uno a CO2</p>
<p>Al fine di garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio</p>	<p>Impresa abilitata effettua i controlli periodici degli estintori portatili (sei mesi)</p>

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 28	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

	Le lampade di emergenza devono sottoposte a manutenzione periodica In registro antincendio vengono annotate le operazioni di: verifica; controllo; riarmo del quadro antincendio
Al fine di fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Tutto il personale è stato formato sul rischio incendio secondo i contenuti minimi previsti dall'art. 3 comma f) del DM 10/3/98 E' stato distribuito a tutto il personale un opuscolo sul corretto utilizzo dell'estintore Sono nominati lavoratori addetti all'antincendio I lavoratori che fanno parte della squadra antincendio hanno ricevuto specifica formazione antincendio l'intervento formativo è adeguato alla classe di rischio (Basso - 4 ore) I corsi per i lavoratori che fanno parte della squadra antincendio rispettano i requisiti minimi previsti dal titolo IX del D.M. 10/03/98
Ambiente: Pannello Lavorazione Gomma - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio	
Al fine di ridurre la probabilità di innesco di un incendio	Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione delle materie prime. Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione dei rifiuti così da ridurre al minimo il carico d'incendio degli ambienti di lavoro. Nella zona è severamente vietato fumare, il datore di lavoro tramite personale preposto vigila sul rispetto di tale divieto La manutenzione agli impianti elettrici è effettuata periodicamente da parte di imprese qualificate, le quali rilasciano idonea certificazione Non sono previste operazioni che prevedono l'uso di fiamme libere
Al fine di garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	Il piano delle emergenze è stato redatto e contiene i requisiti minimi previsti dall' allegato VIII del D.M 10/03/1998. La lunghezza del percorso per raggiungere la più vicina uscita di piano non è superiore al valore richiesto dall' allegato II del D.M. 10/03/1998 (45-60 metri per aree a rischio incendio basso) Le vie di uscita conducono a luogo sicuro Lungo le vie di uscita non è depositato materiale, nemmeno in modo temporaneo I percorsi ad unica direzione sono evitati Il numero delle porte è congruo all'affollamento Le porte lungo le vie di esodo rispettano i requisiti previsti dall' allegato III ---- demo demo ----
Al fine di realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	Viste le caratteristiche limitate dell'area la rilevazione di un incendio è praticamente immediata I lavoratori sono stati formati ed informati sulle procedure di segnalazione di un incendio
Al fine di assicurare l'estinzione di un incendio	Nella struttura sono stati installati estintori portatili in polvere Il numero di estintori installato è tale da coprire l'intera superficie, in linea a quanto indicato in allegato V del D.M. 10/03/98
Al fine di garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Imprese abilitate effettuano i controlli periodici degli estintori portatili (sei mesi)
Al fine di fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Tutto il personale è stato formato sul rischio incendio secondo i contenuti minimi previsti dall'art. 3 comma f) del DM 10/3/98 E' stato distribuito a tutto il personale un opuscolo sul corretto utilizzo


Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 29	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

	<p>dell'estintore</p> <p>Sono nominati lavoratori addetti all'antincendio</p> <p>I lavoratori che fanno parte della squadra antincendio hanno ricevuto specifica formazione (l'intervento formativo è adeguato alla classe di rischio 1 - 4 ore)</p> <p>I corsi per i lavoratori che fanno parte della squadra antincendio rispettano i requisiti minimi previsti dal titolo IX del D.M. 10/03/98</p>
Ambiente: Reparto produzione e confezionamento calzatura - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio	
Al fine di ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio	<p>Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione delle materie prime.</p> <p>Organizzazione degli ambienti di lavoro in modo che si abbia una corretta gestione dei rifiuti così da ridurre al minimo il carico d'incendio degli ambienti di lavoro.</p> <p>Nella zona è severamente vietato fumare, il datore di lavoro tramite personale preposto vigila sul rispetto di tale divieto</p> <p>La manutenzione agli impianti elettrici è effettuata periodicamente da parte di imprese qualificate, le quali rilasciano idonea certificazione</p>
Al fine di garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio	<p>Il piano delle emergenze è stato redatto e contiene i requisiti minimi previsti dall' allegato VIII del D.M 10/03/1998.</p> <p>La lunghezza del percorso per raggiungere la più vicina uscita di piano non è superiore al valore richiesto dall' allegato III del D.M. 10/03/1998 (45-60 metri per aree a rischio incendio basso)</p> <p>Le vie di uscita conducono a luogo sicuro</p> <p>Lungo le vie di uscita non è depositato mai materiale, nemmeno in modo temporaneo</p> <p>I percorsi ad unica direzione sono evitati</p> <p>Il numero delle porte è congruo all'affollamento</p> <p>Le porte lungo le vie di esodo rispettano i requisiti previsti dall' allegato III del D.M. 10/03/1998</p> <p>Organizzazione della squadra antincendio</p> <p>Segnaletica di sicurezza</p> <p>Il reparto è dotato di più portoni laterali all'interno di ogni portone sono presenti porte dotate di maniglione antipanico che consentono l' evacuazione verso luogo sicuro</p>
Al fine di realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento	<p>Viste le caratteristiche limitate dell'area la rilevazione di un incendio è praticamente immediata</p>
Al fine di assicurare l'estinzione di un incendio	<p>Nella struttura sono stati installati estintori portatili in polvere</p> <p>Nel locale è presente un estintore carrellato</p> <p>Il numero di estintori installato è tale da coprire l'intera superficie, in linea a quanto indicato in allegato V del D.M. 10/03/98</p> <p>All'interno del reparto sono presenti due estintori uno da 6 kg in polvere, ed uno a CO2</p>

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi intercorrente	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 30	

Al fine di garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio	Impresa abilitata effettua i controlli periodici degli estintori portatili (sei mesi) 
Al fine di fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio	Tutto il personale è stato formato sul rischio incendio secondo i contenuti minimi previsti al 3 comma f) del DM 10/3/98 --- demo --- E' stato distribuito a tutto il personale un opuscolo sul dcorretto utilizzo dell'estintore --- demo demo --- Sono nominati lavoratori addetti all'antincendio --- demo demo --- I lavoratori che fanno parte della squadra antincendio hanno ricevuto specifica formazione antincendio l'intervento formativo è adeguato alla classe di rischio (Basso - 4 ore) I corsi per i lavoratori che fanno parte della squadra antincendio rispettano i requisiti minimi previsti dal titolo IX del D.M. 10/03/98

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici (**Vigili del Fuoco; Pronto soccorso; Ospedale; Vigili Urbani; Carabinieri; Polizia**)

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiveranno le procedure previste dal piano di gestione emergenza dell'impresa committente.

Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la relativa procedura riportata successivamente.

In caso d'incendio:

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- --- demo demo ---
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore:

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 31	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che vi chiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per trovarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- --- demo demo ---
- --- demo demo ---
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.
- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

PDF

STI-ESSEInformatica-Esempio

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 32	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Misure di coordinamento e cooperazione

Il DLC e il DL dell'impresa aggiudicataria (o l'impresa autonoma) coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare interferenze.

Se possibile le attività dell'impresa committente e quelle dell'impresa aggiudicataria verranno svolte evitando interferenze, ovvero verranno sfasate o in modo spaziale (attività contestuali ma in luoghi differenti) oppure in modo temporale (stesso luogo ma in momenti diversi).

Il DLC promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto d'appalto o di opera.

Misure di coordinamento e cooperazione

---- demo demo ---

misura di cooperazione volta a misura di cooperazione ---- demo demo ---

---- demo demo --- ---- demo demo ---

coordinamento tra il lavoratore con le operazioni di....., in modo che le stesse siano,..... eokkosmnkofns

---- demo demo ---

STI-ESSEInformatica-Esempio

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 33	

Analisi dei Rischi Interferenti e criteri di valutazione

I rischi, sono stati divisi in tre grandi categorie, come suggerito dalle linee guida emanate dall'I.S.P.E.S.L.:

- “Rischi per la sicurezza” (o di natura infortunistica).

“Sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, etc.). Le cause di tali rischi sono da ricercare almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro”

- “Rischi per la salute (o rischi igienico ambientali)”.

“Sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio , di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni, (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative”

- “Rischi di tipo trasversale” (o organizzativi)

“Tali rischi, sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra 'l'operatore' e 'l'organizzazione del lavoro' in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in un “quadro” di compatibilità ed interazioni che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo. La coerenza di tale “quadro”, pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute”

Nel DUVRI, non debbono essere riportate le misure per eliminare i rischi specifici derivanti dall'attività (riportate appunto nei rispettivi DVR dei soggetti coinvolti) ma soltanto i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività di soggetti diversi presenti nell'effettuazione della prestazione.

Il comma 3 dell' articolo 26, sottolinea invece che il DLC deve promuovere la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare, o per ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Quindi il DUVRI dovrà essere elaborato unicamente quando negli appalti commissionati possa esserci interferenza fra i lavoratori delle Imprese appaltatrici e quelli del DLC (contratto rischioso); infatti, è solo quest'ultimo che può sapere come eliminare i rischi di interferenza fra i propri lavoratori e quelli delle altre Imprese.

È doveroso segnalare, inoltre, che il DUVRI deve essere elaborato solo laddove sia possibile eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori del Committente e quelli delle Imprese affidatarie. Ove

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 34	

Protected by PDF Anti-Copy Free

(Upgrade to Pro Version to Remove this Watermark)

questo non risulti possibile, come peraltro può accadere, il DUVRI consista in una dichiarazione del DLC che formalizzerà l'impossibilità di eliminare i residui rischi da interferenza con le specifiche giustificazioni del caso; in questi casi risulterà fondamentale, ai fini della sicurezza, le decisioni assunte in sede di riunione di coordinamento fra tutti i lavoratori interessati, in primis quello Committente.

Il rischio da interferenze viene valutato prendendo in considerazione sia la probabilità "P" che l'evento si manifesti sia la magnitudo/entità del danno atteso "D". In particolare vi sono 4 gradi di probabilità e 4 gradi magnitudo, pertanto 16 possibili combinazioni, a ciascuna delle quali corrisponde un determinato livello di rischio.

Probabilità

improbabile	P=1
poco probabile	P=2
probabile	P=3
altamente probabile	P=4

Danno

lieve	D=1
medio	D=2
grave	D=3
gravissimo	D=4

P = Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
	D = Danno				

I rischi più elevati occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno gravissimo), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare con il vantaggio di una rapida individuazione delle situazioni più gravose. In quest'ottica, la tabella seguente, espone, per ciascun indice di rischio, la relativa classe di priorità.

IR	Area	Livello	Priorità
$1 \leq IR \leq 2$	Blu	Basso	Azioni migliorative da programmare non richiedenti un intervento immediato
$3 \leq IR \leq 4$	Verde	Medio	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine
$5 \leq IR \leq 9$	Gialla	Alto	Intervenire urgentemente
$10 \leq IR \leq 16$	Rossa	Molto Alto	Interrompere immediatamente la lavorazione e/o il cantiere

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Pag 35	

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

Esito Della valutazione e gestione del rischio interferenziali

PDF

Valutazione dei rischi			
Rischio Descrizione	Danno	Misure di Prevenzione e Protezione Attuate	Indice di rischio e tempi di attuazione
Microclima clima severo - forno	Sensazione di nausea, stordimento, difficoltà respiratorie.	Fornire integratori. Alternare i lavoratori.	P: 2 D: 1 Livello: 2 Lungo termine
Scale scalinata di ingresso al locale xxxxx	Infortuni vari	formazione e formazione ---- demo demo ---	P: 1 D: 2 Livello: 2 Lungo termine
Porte Porte di ingresso xxxxxx, porte xxxxxxxx	Traumi, contusioni in situazioni di emergenza.	formazione formnazione formazione ---- demo demo ---	P: 2 D: 2 Livello: 4 Medio termine
---- demo demo ---	---- demo demo ---	---- demo demo ---	---- demo demo ---
---- demo demo ---	---- demo demo ---	---- demo demo ---	---- demo demo ---
---- demo demo ---			

STI-ESSEInformatica-Esempio

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali	Revisione	1
		Data	09/04/2019
		Pag 36	

(Upgrade to Pro Version to Remove Watermark)

Costi della sicurezza

Tra i contenuti minimi del DUVRI previsti dalla normativa sono presenti i costi della sicurezza, infatti all'art. 26 comma 5, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Si rammenta che alla luce delle norme vigenti, i costi relativi alla sicurezza nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI;
- ~~costi della sicurezza~~
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa.

Dall'esame del panorama normativo, si ritiene che solo per i primi la Stazione Appaltante sia tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

Tale stima dovrà essere congrua, analitica, per singole voci, riferita ai prezziari acerienci prezzi standard o specializzati. Questi costi debbono essere esplicitati e tenuti distinti dall'importo soggetto a ribasso d'asta, rappresentando la quota da non assoggettare a ribasso, e sono quindi sottratti da ogni confronto concorrenziale.

In riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa, nei costi della sicurezza dovranno inserirsi esclusivamente quei costi che riguardano le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze. Costo totale della sicurezza, non soggetto a ribasso per la durata dell'appalto: 866,25. In allegato si riporta la quantificazione analitica dei costi della sicurezza

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI Documento unico di valutazione rischi interferenziali		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Pag 37			

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Dichiarazione

L'Azienda Concessionaria dichiara con la presente l'adesione all'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Il sig. Pizzo Carlo in qualità di Datore di Lavoro dell'impresa "Style Vale" con sede legale in **demo demo** - Barletta

DICHIARA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

Barletta, li 09/04/2019

Allegati:

- verbali di sopralluogo;
- costi della sicurezza;
- Requisiti tecnico professionali impresa aggiudicataria;
- **demo demo**

Il Datore di Lavoro
(Pizzo Carlo)

Il Medico Competente
(Foti Medi Colui)

Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione
(Pizzo Carlo)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Verde Luigi

Per l'azienda aggiudicatrice impresa pulizie

Il Datore di Lavoro
Puli Service

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Lindo Mastro

Organik Style di Nagy Livia via Dell'Unione Europea - Barletta	DUVRI		Revisione	1
			Data	09/04/2019
	Documento unico di valutazione rischi intercorrente		Pag 38	

(Upgrade to Pro Version to Remove the Watermark)

Descrizione		Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
BACHECA PER INFORMAZIONI ED AGGIORNAMENTI DI COORDINAMENTO Costo di bacheca in alluminio anodizzato naturale con angoli in materiale plastico ----- demo demo ----- demo demo -- ----- demo demo --- durata dei lavori; il montaggio e lo smontaggio; l'allontanamento a fine lavori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'uso della bacheca		2,00	250,00	500,00
delimitazione Esecuzione di delimitazione provvisoria di cantiere sui confini di aree designate ad interventi ----- demo demo ----- demo demo ----- demo demo -- ----- demo demo ----- demo demo ----- demo demo --- e tabelle segnaliche. Compreso lo sfido dei materiali, il trasporto, lo scarico all'auto, l'accatastamento, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la rimozione al termine dei lavori, lo sgombero dei materiali, la pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, delimitazioni con tavolame e travi in legno	mq	----- demo demo ---	17,00	17,00
Cartellonistica Cartello di pericolo (avvertimento) in alluminio triangolare posato a parete. Costo per un anno, lato da 140 mm	cad anno	5,00	0,85	4,25
Barriera di protezione di linee elettriche Barriera di protezione di linee elettriche esterne aeree costituita da struttura verticale e di ----- demo demo --- protezione delle linee stesse dall'eccessivo avvicinamento di macchine operatrici e di carichi sospesi a gru.	mese	5,00	69,00	345,00
----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---
----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---
----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---	----- demo demo ---
TOTALE				1.266,25